

Alla cortese attenzione del Sindaco del Comune di Siracusa
Francesco Italia
Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio comunale di Siracusa
Alessandro Di Mauro

Oggetto: Minori stranieri non accompagnati – Comuni privi dei finanziamenti nazionali

Il gruppo consiliare del PD

Premesso che la normativa sui minori stranieri non accompagnati (MSNA) si fonda su:

- la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge n. 176 del 27 maggio 1991;
- il Testo Unico sull'immigrazione (D.Lgs. 286/98);
- la legge Zampa (L. 47/2017);
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 23156 del 28 maggio 2025.

Osservato che:

- i minori stranieri non accompagnati non possono essere respinti o espulsi (art. 19 del D.Lgs. 286/98);
- in assenza di genitori o altri rappresentanti legali, viene nominato un tutore dal Tribunale per i minorenni competente;
- sono soggetti all'obbligo scolastico e devono essere iscritti a scuola, anche in assenza di documenti;
- hanno diritto all'iscrizione obbligatoria al Servizio Sanitario Nazionale e all'assistenza sanitaria;
- possono accedere al lavoro al pari dei cittadini italiani, nel rispetto dell'età minima e dell'obbligo scolastico, e dopo 60 giorni dall'eventuale domanda di protezione internazionale.

Considerato che:

- i Comuni hanno un ruolo centrale e di responsabilità nella presa in carico e nell'assistenza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA);
- i Comuni sono i principali enti responsabili dell'accoglienza, dell'assistenza e dell'integrazione di questi minori sul proprio territorio;
- il Comune del luogo in cui il minore viene rintracciato è responsabile della sua presa in carico immediata. Le autorità pubbliche, tramite gli organi di protezione dell'infanzia (servizi sociali), provvedono al collocamento del minore in un luogo sicuro, come una struttura di accoglienza o una famiglia affidataria;
- i Comuni, spesso in collaborazione con enti e associazioni del Terzo Settore, devono garantire al minore assistenza sanitaria di base, supporto psicologico, istruzione e un percorso di integrazione sociale e lavorativa, nonché segnalare la presenza del minore alla Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il censimento e il monitoraggio.
- A Siracusa insiste una comunità alloggio per MSNA e in provincia diversi SAI;

Tenuto conto che:

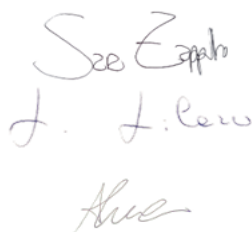
- il Fondo Nazionale per l'Accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) è stato istituito con l'articolo 23, comma 11, del decreto-legge n. 95/2011 (convertito in legge 135/2012) per supportare economicamente i Comuni nei costi di accoglienza ed è stato gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fino al 2015 e successivamente trasferito al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
- l'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 142/2015 prevede che l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati "non deve comportare alcuna spesa o onere a carico del Comune interessato";
- ANCI stima che il divario tra quanto richiesto dai Comuni per l'accoglienza dei MSNA e quanto disponibile nel capitolo del suddetto fondo sia pari ad almeno 80 milioni di euro per l'anno 2023, oltre 110 milioni per l'anno 2024 e 115 milioni per l'anno 2025;

Per quanto sin qui esposto

chiede al Sindaco

di sollecitare il Governo a:

- tenere fede agli impegni legittimamente previsti dalle norme vigenti in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ed in particolare all'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 142/2015;
- procedere con il potenziamento del Sistema di Accoglienza e Integrazione, quale strumento efficace di governance e leva di equa distribuzione sull'intero territorio nazionale.



Il gruppo consiliare PD

Sara Zappulla

Massimo Milazzo

Angelo Greco